FARMACIE COMUNALI PIACENTINE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CAVALLI 2 - 29121 - PIACENZA - PC
Codice Fiscale	01478420332
Numero Rea	PC 165871
P.I.	01478420332
Capitale Sociale Euro	600.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 1 di 29

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	122.148	141.285
II - Immobilizzazioni materiali	180.867	204.280
Totale immobilizzazioni (B)	303.015	345.565
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	720.293	960.772
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	172.444	191.896
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.031	1.077
imposte anticipate	7.503	5.580
Totale crediti	180.978	198.553
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	93.569	95.026
IV - Disponibilità liquide	1.600.138	2.062.466
Totale attivo circolante (C)	2.594.978	3.316.817
D) Ratei e risconti	21.760	18.039
Totale attivo	2.919.753	3.680.421
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600.000	600.000
IV - Riserva legale	120.000	103.880
VI - Altre riserve	29.215	54.695
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	388.612	540.641
Totale patrimonio netto	1.137.827	1.299.216
B) Fondi per rischi e oneri	8.255	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	372.779	395.743
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.241.096	1.767.310
esigibili oltre l'esercizio successivo	98.353	136.674
Totale debiti	1.339.449	1.903.984
E) Ratei e risconti	61.443	81.478
Totale passivo	2.919.753	3.680.421

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 2 di 29

Conto economico

31-12-2024	31-12-2023

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.626.193	7.398.791
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.500	0
altri	26.180	2.113
Totale altri ricavi e proventi	33.680	2.113
Totale valore della produzione	6.659.873	7.400.904
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.134.779	5.169.082
7) per servizi	668.266	648.689
8) per godimento di beni di terzi	78.495	80.164
9) per il personale		
a) salari e stipendi	614.681	645.065
b) oneri sociali	191.420	201.416
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	56.541	54.777
Totale costi per il personale	862.642	901.258
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	60.854	66.463
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.204	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	83.058	66.463
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	260.479	(212.578)
12) accantonamenti per rischi	8.255	0
14) oneri diversi di gestione	39.000	7.895
Totale costi della produzione	6.134.974	6.660.973
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	524.899	739.931
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.860	1.773
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29.008	16.744
Totale proventi diversi dai precedenti	29.008	16.744
Totale altri proventi finanziari	31.868	18.517
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.085	16.847
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.085	16.847
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	18.783	1.670
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	543.682	741.601
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	156.993	200.960
imposte differite e anticipate	(1.923)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	155.070	200.960
21) Utile (perdita) dell'esercizio	388.612	540.641

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 3 di 29

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile netto pari a 388.612 € contro un utile netto di 540.641 € dell'esercizio precedente.

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nelle persone di Giovanni Piazza, presidente, Wally Salvagnini, consigliere, e Paola Cavalieri, amministratore delegato, quest'ultima nominata in data 05.04.2024 in sostituzione del precedente amministratore delegato, dimissionario.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 4 di 29

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Situazione geopolitica internazionale - Effetti sulla continuità aziendale

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 5 di 29

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 6 di 29

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge e non sono state effettuate compensazioni previste dagli OIC.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 7 di 29

Attività della società

L'attività della società consiste nell'esercizio di gestione di farmacie e parafarmacie.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 8 di 29

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	141.285	623.348	764.633
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	419.068	419.068
Valore di bilancio	141.285	204.280	345.565
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.350	39.752	41.102
Ammortamento dell'esercizio	20.487	63.165	83.652
Totale variazioni	(19.137)	(23.413)	(42.550)
Valore di fine esercizio			
Costo	142.635	663.100	805.735
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.487	482.233	502.720
Valore di bilancio	122.148	180.867	303.015

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- Avviamento, derivante dall'avvenuto conferimento da parte del socio Comune di Piacenza del ramo d'azienda relativo alla gestione delle tre farmacie la cui durata è pari ad anni trenta; l'avviamento viene sistematicamente ammortizzato in un periodo corrispondente alla durata della gestione.
- Migliorie immobili in locazione.
- Software.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 9 di 29

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Arredamento	12,00%
Macchine Elettroniche	20,00%
Registratore di cassa	25,00%
Attrezzature	15,00%
Impianto d'allarme	30,00%
Impianto di condizionamento	15,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 10 di 29

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Relativamente al credito di imposta di cui all'art. 188 e segg. L. 160/2019, riproposto dalla Legge di bilancio 2021, all'art. 1 commi 1051-1063 (c.d. "Bonus investimenti"), si precisa che, pur trattandosi di contributo in conto impianti, si è preferito procedere alla contabilizzazione del credito verso l'erario nell'apposita sezione, al fine anche di evidenziare la quota esigibile oltre l'esercizio successivo.

Ai fini di una corretta correlazione tra i costi e ricavi la contropartita economica è stata contabilizzata in rettifica alla quota di ammortamento 2024 di tale bene.

L'effetto di tale contabilizzazione risulta essere un disallineamento tra gli ammortamenti contabilizzati in conto economico ed il totale degli ammortamenti portati in diminuzione delle immobilizzazioni materiali, il tutto per un importo di 23.433 euro.

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- '- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria - Rielaborazione dei prospetti di bilancio

	Valori di bilancio	Variazioni	Dati rielaborati
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
B) IMMOBILIZZAZIONI			

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 11 di 29

	valori di bilancio	variazioni	שמנו רופומטטרמנו
II) Immobilizzazioni materiali			
3) Attrezzature industriali e commerciali	13.418	0	13.418
4) Altri beni	167.449	0	167.449
Totale immobilizzazioni materiali	180.867	0	180.867
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II) Crediti			
4-bis) Crediti tributari			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	52.661	-698	51.963
Totale crediti tributari	52.661	-698	51.963
4-ter) Imposte anticipate	7.503	0	7.503
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi	21.760	0	21.760
TOTALE VARIAZIONI DELL'ATTIVO		-698	
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
VII) Altre riserve	29.215	-2.504	26.711
IX) Utile / Perdita dell'esercizio	388.612	1.806	390.418
D) DEBITI			
12) debiti tributari			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	31.143	0	31.143
Totale debiti tributari	31.143	0	31.143
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi	61.443	0	61.443
TOTALE VARIAZIONI DEL PASSIVO		-698	
CONTO ECONOMICO			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
8) per godimento di beni di terzi	78.495	-2.747	75.748
10) ammortamenti e svalutazioni			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40.366	-158	40.208
14) Oneri diversi di gestione	39.000	0	39.000
Variazione costi della produzione	6.134.974	-2.905	6.132.069
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- per debiti verso altri soggetti	13.085	401	13.486
Variazione risultato prima delle imposte	543.682	2.504	546.186
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	155.070	698	155.768
23) UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	388.612	1.806	390.418

	Importo
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	401

Attivo circolante

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 12 di 29

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di merci sono uguali a 720.293.

A seguito dell'incarico conferito ad una società esterna di primaria importanza nell'attività inventariale, che ha certificato le risultanze di magazzino al 31.12.2024, è venuta meno la necessità di mantenere iscritto in bilancio il fondo svalutazione magazzino precedentemente accantonato in quanto in eccesso rispetto alla reale necessità. Per effetto è stato contabilizzato a conto economico il correlato provento e si è proceduto all'annullamento delle connesse imposte anticipate iscritte.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 119.577 €.

I crediti verso clienti sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo rettificando l'importo lordo di euro 141.781 con il relativo fondo svalutazione crediti. In attesa degli esiti di un sollecito inviato a mezzo PEC si è prudenzialmente proceduto all'iscrizione di una somma pari ad euro 22.204 per presunta perdita su crediti relativa a posizione aperta e non movimentata nel corso dell'esercizio 2024.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e l'art. 1, commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) e ss.mm. hanno disposto misure agevolative per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta maturato nell'anno per euro 4.330, relativo agli investimenti effettuati di beni classificati come "industria 4.0", utilizzabile in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di avvenuta interconnessione dei beni.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

I crediti iscritti in bilancio sono dettagliati nel seguente prospetto:

Crediti iscritti in bilancio - Dettaglio

Voce di Bilancio	Voce di dettaglio	Importi	Totale voce di bilancio
Crediti verso clienti			119.577
Crediti per imposte anticipate	di cui		7.503
	per IRES anticipata	7.181	
	per IRAP anticipata	322	
Crediti tributari	di cui		52.661
	Credito imposta Bonus investimenti	4.330	

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 13 di 29

Voce di Bilancio	Voce di dettaglio	Importi	Totale voce di bilancio
	per IRES	39.315	
	per IRAP	9.016	
Altri crediti	di cui		1.237
	v/INAIL	206	
	Depositi cauzionali	1.031	
TOTALE			180.978

Si precisa che la voce "Depositi cauzionali" risulta esigibile oltre l'esercizio successivo e pertanto appositamente riclassificata.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le rimanenze finali di titoli in portafoglio ammontano a \leq 93.596.

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Tali attività sono rappresentate da titoli di Banca Unicredit, acquisiti per tentare di recuperare un maggior rendimento dalla momentanea disponibilità di liquidità generata dall'incasso immediato dei corrispettivi rispetto al pagamento a termine dei fornitori.

Il valore indicato nel bilancio d'esercizio risulta decurtato di un fondo svalutazione di tali titoli pari ad euro 11.306, al fine di adeguare il valore iscritto in bilancio al fair value.

Le svalutazioni sono contabilizzate per competenza a conto economico, al pari dell'eventuale ripristino al costo originario nel caso del venire meno delle motivazioni sulle svalutazioni operate in anni pregressi: se negli esercizi successivi le motivazioni della svalutazione vengono meno, infatti il costo originario viene ripristinato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1.600.138 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 1.541.643 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 58.495 € iscritte al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Su segnalazione del Revisore Legale ed esperiti gli opportuni controlli si è proceduto a rilevare insussistenze passive pari ad euro 20.069 al fine di riallineare le consistenze fisiche di cassa con le risultanze contabili.

La riconciliazione è stata condotta sulla base di un criterio che ha permesso di evidenziare la coerenza della discrepanza tra il saldo al 31.12.2024 e quello al 14.04.2025. Si precisa inoltre che il dato potrebbe subire oscillazioni in quanto alla data odierna non è stato ancora possibile ottenere dagli istituti di credito i dettagli relativi alle valute delle poste interessate. La riconciliazione tiene conto anche degli accrediti POS per i quali non è stato possibile ottenere, alla data di redazione della presente, la data valuta effettiva da parte degli istituti di credito. La Società ha richiesto tale informazione agli istituti bancari competenti, ma, alla data attuale, non ha ancora ricevuto il dettaglio completo delle date di valuta. Alla luce di quanto sopra nel corso dell'esercizio 2025 verranno implementati ulteriori sistemi di controllo per limitare/eliminare le criticità del comparto in esame.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 14 di 29

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Affitti passivi anticipati	8.612
Assicurazioni e fidejussioni	6.766
Assistenza hardware e software	385
Canone noleggio attrezzature	603
Canone deposito	368
Spese pubblicitarie	5.018
Altri risconti attivi	8
TOTALE	21.760

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 15 di 29

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 600.000 € è così composto:

- Comune di Piacenza: quota pari a nominali euro 306.000,00 51% del C.S.
- FDA SRL: quota pari a nominali euro 288.000,00 48% del C.S.
- Pellegrino Antonello: quota pari a nominali euro 1.000,00 0,16667% del C.S.
- Muhammad Fadel Al Din: quota pari a nominali euro 1.000,00 0,16667% del C.S.
- Rosi Maria Giuseppina: quota pari a nominali euro 1.000,00 0,16667% del C.S.
- Lenti Giandomenico: quota pari a nominali euro 1.000,00 0,16667% del C.S.
- Tosca Paola: quota pari a nominali euro 1.000,00 0,16667% del C.S.
- Raffi Alessandra: quota pari a nominali euro 1.000,00 0,16667% del C.S.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni nelle voci di Patrimonio Netto sono evidenziate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio	Destinazione del risultat precedent		Risultato	Valore di fine	
	esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	d'esercizio	esercizio	
Capitale	600.000	-	-		600.000	
Riserva legale	103.880	-	16.120		120.000	
Altre riserve						
Riserva straordinaria	54.695	-	(25.478)		29.217	
Varie altre riserve	-	-	(2)		(2)	
Totale altre riserve	54.695	-	(25.480)		29.215	
Utile (perdita) dell'esercizio	540.641	500.000	(40.641)	388.612	388.612	
Totale patrimonio netto	1.299.216	500.000	(50.001)	388.612	1.137.827	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	600.000	600.000	0		
Riserva legale	120.000		120.000		

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 16 di 29

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Riserva straordinaria	29.217		29.217		
Varie altre riserve	-2		-2		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Alla luce della sentenza emessa dal Tribunale di Piacenza in data 28/03/2025 relativamente al contenzioso avviato nei confronti di F.C.P. SRL da parte della ditta Sagaci Comunicazione di Innovazione SRLS, a fronte di fornitura di totem informativi da esterno a tutt'oggi non consegnati, si è proceduto all'iscrizione di un fondo rischi pari ad euro 8.255.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 372.779 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	395.743
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.251
Utilizzo nell'esercizio	60.215
Totale variazioni	(22.964)
Valore di fine esercizio	372.779

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 17 di 29

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

I debiti iscritti in bilancio sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti iscritti in bilancio - Dettagli

Voce di bilancio	Voce di dettaglio	Importi	Totale voce di bilancio
Debiti verso fornitori			962.973
Debiti verso banche	di cui		136.674
	per rapporti di conto corrente	0	
	per finanziamenti in essere	136.674	
Debiti tributari	di cui		31.143
	v/erario per IVA	1.375	
	v/erario per imposta sost. Rival. TFR	345	
	v/erario per ritenute su lavoro dipend. e parasub.	28.472	
	v/erario per ritenute su lavoro autonomo	951	
Debiti verso istituti prev.li e ass.li	di cui		69.383
	v/INPS per contributi dipendenti e parasubord.	57.949	
	v/INPDAP	2.849	
	v/altri istituti previdenziali e assistenziali	8.012	
	v/INAIL	573	
Altri debiti	di cui		139.276
	v/dipendenti per stipendi	120.510	
	v/sindacati dipendenti	1.953	
	Debiti verso ASL per prenotazioni	8.587	
	altri debiti di varia natura	8.226	
	arrotondamenti +/-		
TOTALE			1.339.449

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I finanziamenti a medio termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

L'importo esigibile oltre l'esercizio successivo risulta opportunamente riclassificato.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nel prospetto che segue sono esposti i dettagli relativi ai ratei ed ai risconti passivi:

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 18 di 29

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Interessi passivi mutui posticipati	46
TOTALE	46

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Cred.imp. Bonus Investimenti	61.397
TOTALE	61.397

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 19 di 29

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si propone il seguente prospetto di confronto tra i ricavi realizzati nel 2024 e nel 2023.

Movimentazione dei ricavi suddivisi per categoria

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione	Variazione %
Ricevi e corrispettivi delle farmacie	6.507.884	6.483.741	24.143	0,37%
Ricavi per vendite ad aziende commerciali (ingrosso)	0	838.652	-838.652	-100,00%
Altri ricavi di gestione caratteristica di varia natura	118.309	76.398	41.911	54,86%
TOTALE	6.626.193	7.398.791	-772.598	

Nel corso del 2024, le operazioni di vendita ad aziende commerciali, relative a prodotti di libera vendita non soggetti a prescrizione medica e alla trasmissione dati per la tracciabilità ministeriale, non sono state poste in essere. Dette attività, avviate nel 2023 con carattere estemporaneo, sono state interrotte alla fine dello stesso anno e non hanno avuto seguito nell'esercizio 2024.

Ricavi non finanziari

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi"

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione	Variazione %
Contributi c/esercizio (Reg.Emilia-Rom. per Farmacia Rurare)	7.500	0	7.500	
Sopravvenienze ordinarie di gestione	5.572	981	4.591	467,99%
Rimborsi assicurativi	580	1.030	-450	-43,69%
Annullamento fondo svalutazione magazzino	20.000	0	20.000	
Altri ricavi di varia natura	28	102	-74	-72,55%
TOTALE	33.680	2.113	31.567	

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per servizi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce "costi per servizi"

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione	Variazione %
Costi per organo amministrativo	30.763	27.582	3.181	11,53%
Costi professionali (compresi farmacisti) e provv.li	351.825	322.868	28.957	8,97%
Premi assicurativi	24.561	43.106	-18.545	-43,02%
Utenze	44.464	44.969	-505	-1,12%
Manutenzioni e riparazioni e canoni ass.za	34.427	34.873	-446	-1,28%

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 20 di 29

Oneri bancari	41.996	42.067	-71	-0,17%
Spese di Vigilanza	27.497	27.997	-500	-1,79%
Spese per uso locali (pulizie e condominiali)	24.956	34.874	-9.918	-28,44%
Spese pubblicitarie (comprensive di I.C.A.)	14.481	14.089	392	2,78%
Altri costi di varia natura	73.296	56.264	17.032	30,27%
TOTALE	668.266	648.689	19.577	

I costi relativi all'Organo Amministrativo conseguenti ai compensi deliberati, pari ad euro 28.000 annui, risultano dettagliati nell'apposita sezione della nota integrativa.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per godimento beni di terzi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce "Costi per godimento di beni di terzi"

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione	Variazione %
Canoni di leasing	2.747	3.775	-1.028	-27,23%
Locazione Parafarmacia Stazione	7.964	7.757	207	2,67%
Locazione Farmacia 4	6.066	5.994	72	1,20%
Locazione Farmacia 5	28.211	27.395	816	2,98%
Locazione Farmacia Europa	27.649	27.141	508	1,87%
Altre locazioni	305	731	-426	-58,28%
Noleggi attrezzature	5.553	7.371	-1.818	-24,66%
TOTALE	78.495	80.164	-1.669	

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce "Oneri diversi di gestione"

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione	Variazione %
Diritti CCIAA	1.269	1.160	109	0,09%
Imposte e tasse deducibili	10.886	1.874	9.012	0,31%
Sopravvenienze ordinarie di gestione	2.076	336	1.740	1,84%
Insussistenze	20.069	0	20.069	
Altri costi di varia natura	4.700	4.457	243	0,02%
Minusvalenze patrimoniali	0	68	-68	0,00%
TOTALE	39.000	7.895	31.105	

Su segnalazione del Revisore Legale ed esperiti gli opportuni controlli si è proceduto a rilevare insussistenze passive pari ad euro 20.069 al fine di riallineare le consistenze fisiche di cassa con le risultanze contabili.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 13.085 €.

Gli oneri finanziari sono dettagliati nel prospetto che segue:

Dettaglio della voce "interessi ed altri oneri finanziari"

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 21 di 29

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione	Variazione %
Commissioni disponibilità fondi	2.140	3.205	-1.065	-33,23%
Interessi moratori	2.593	1.353	1.240	91,65%
Spese istruttoria bancaria	38	50	-12	-24,00%
Interessi passivi su finanziamento	8.095	9.921	-1.826	-18,41%
Interessi passivi di conto corrente	1	1.775	-1.774	-99,94%
Altri oneri finanziari	218	543	-325	-59,85%
TOTALE	13.085	16.847	-3.762	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Sono state stanziate imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le imposte anticipate sono state iscritte per la contabilizzazione di un accantonamento di euro 8.255 quale fondo rischi sul contenzioso Sagaci Comunicazione e Innovazione SRL, oltre alla differenza indeducibile del fondo svalutazione crediti eccedente il limite previsto dall'art. 106 TUIR per euro 21.666. Risulta invece annullato nell'esercizio il credito per imposte anticipate connesso alla presenza del fondo svalutazione magazzino.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state compensate, relativamente allo stesso anno ed alla stessa imposta, come richiesto dai principi contabili.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 22 di 29

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Di seguito si riporta una tabella contenente i seguenti dettagli:

- Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	3,90%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Risultato prima delle imposte	543.682	1.418.000
Variazioni fiscali	18.178	-850.138
Imponibile fiscale	561.860	567.862
Imposte correnti	134.846	22.147
Aliquota effettiva	24,80%	1,56%

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	543.682	
Onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)		130.484
Imposte differite e anticipate:		
Imposte differite e anticipate	-1.923	
Totale	-1.923	
Deduzione altri costi di precedenti esercizi	-20.000	
Totale	-20.000	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Ammortamenti non deducibili	10.600	
Altre variazioni in aumento	58.023	
Altre variazioni in diminuzione	-32.368	
Totale	36.255	
Imponibile fiscale	561.860	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		134.846

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Differenza tra valore e costi della produzione	524.899	
Costi non rilevanti ai fini Irap	893.101	
Totale	1.418.000	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)		55.302
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 D.Lgs. 446	15.775	
Quota degli interessi nei canoni di leasing	401	
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili (non precedentemente dedotti)	-20.000	
Altre variazioni in aumento ai fini IRAP	34.977	
Altre variazioni in diminuzione ai fini IRAP	-23.708	

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 23 di 29

Totale	7.445	
Deduzioni IRAP	857.583	
Imponibile IRAP	567.862	
IRAP corrente per l'esercizio		22.147

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 24 di 29

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	17
Totale Dipendenti	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi deliberati all'Organo amministrativo per l'anno 2024 sono quantificati in euro 28.000. L'onere complessivo a carico della società per le retribuzioni corrisposte all'organo amministativo risulta gravato anche da euro 588 qualificabile quale rivalsa C.N.P.A. dei compensi amministrativi erogati ai professionisti e da euro 2.175 per i contributi previdenziali della "gestione separata-soggetti parasubordinati" a carico dell'impresa.

	Amministratori
Compensi	28.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti al Revisore Unico per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, ammontano ad Euro 5.000, oltre alla rivalsa C.N. P.A.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 25 di 29

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Nei primi due mesi del 2025 non si sono verificati eventi di carattere straordinario degni di menzione. L'andamento gestionale dell'impresa risulta al momento in linea con quello riscontrabile dalla media di settore e senza riscontrare variazioni economiche sostanziali rispetto ai volumi di vendita dei primi due mesi del 2024.

In data 28/03/2025 il Tribunale di Piacenza si è pronunciato a favore della ditta Sagaci Comunicazioni e Innovazione SRLS sul contenzioso in essere; in virtù di ciò la società ha proceduto ad iscrizione di adeguato fondo rischi meglio descritto nell'apposita sezione dello stato patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

La società risulta destinataria nel 2024 del riconoscimento di una remunerazione aggiuntiva connessa alla emergenza COVID-19 per complessivi euro 3.317. Tali contributi risultano esenti da imposte dirette e da IVA come chiarito dalla risposta 219/2022 della AdE effettuata in data 27/04/2022.

Tale remunerazione aggiuntiva non riveste la qualifica di Aiuto di Stato, viene comunque qui data menzione per completezza informativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2024, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 26 di 29

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 388.612 €, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone di destinare l'intero importo a riserva volontaria.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 27 di 29

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Piacenza, 29 aprile 2025

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato PIAZZA GIOVANNI

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 28 di 29

Dichiarazione di conformità del bilancio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Piacenza — Autorizzazione Agenzia delle Entrate Direzione Regionale dell'Emilia Romagna n. 57131 del 30.08.2023.

Il sottoscritto Arata Paolo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato Paolo Arata

"Firma digitale"

Bilancio di esercizio al 31-12-2024 Pag. 29 di 29